



IMPEGNO



Perché i ragazzi possano imparare ad integrare la fede nella propria vita di ogni giorno, è necessario che il cammino percorso insieme si traduca in piccoli segni e gesti concreti.

Per questo, alla fine di ciascuna tappa dell'itinerario educativo, vengono proposti dei semplici impegni da vivere personalmente, in famiglia, o come gruppo.

Per indirizzare nel modo giusto l'orecchio dei nostri bambini, rendere questo tempo di Attesa realmente proficuo e accrescere nell'esperienza il desiderio di stare più vicini a Gesù, che torna sempre nei cuori di chi è capace di dire sì, proponiamo alcuni piccoli impegni da mettere in pratica, dentro e fuori casa, nelle settimane del periodo d'Avvento e Natale. Non ultimo, proprio per vivere più intensamente questo tempo "forte", l'impegno della preghiera personale, di gruppo e in famiglia.

LA PUNTUALITA'

Prima cosa fra tutte, i bambini ed i ragazzi dovranno essere invitati ed incentivati a partecipare a tutte le attività che si svolgeranno in Oratorio o che l'Oratorio stesso promuoverà. Segno distintivo del proprio impegno ad esserci è proprio la puntualità, che potrà essere incoraggiata e promossa attraverso una festosa accoglienza prima della messa (giochi e ban in quantità, naturalmente organizzati per tempo...) e, perché no, rispolverando la sana tradizione oratoriana di premiare i più puntuali con una statuina del presepe e qualche caramella, da elargire con grandi elogi durante il cerchio finale.

FESTIVITA' DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

In questa occasione ogni ragazzo sarà chiamato dal proprio catechista ad un incontro speciale, quello con Maria. I bambini ed i ragazzi, avvisati durante gli incontri precedenti, saranno invitati a portare in dono, prima della S. Messa del



giorno, un fiore a lei dedicato, in segno di devozione. Terminata la celebrazione eucaristica (magari davanti ad una bella immagine o ad un'icona), il sacerdote o il catechista proporranno una breve introduzione alla figura di questa Mamma speciale, che attende di partorire il suo Figlio; quindi ognuno riceverà il proprio cartoncino con su scritta la preghiera dell'Ave Maria. Una volta che tutti l'avranno ricevuta si reciterà insieme, chiedendo di poter accogliere Gesù che viene così come ha fatto lei. Premura del catechista sarà, prima del saluto, ricordare che questa preghiera dovrà accompagnarli durante tutto il tempo, invitando i ragazzi a recitarla ogni sera prima di addormentarsi, in compagnia della mamma e della luce accesa della lanterna che loro stessi avranno costruito o che realizzeranno negli incontri successivi.

UNA STELLA PER DIRE SÌ

Nel giorno dell'Immacolata Concezione, oppure al termine della catechesi, magari durante il cerchio finale, sarà consegnata ad ogni bambino (ai ragazzi al termine dell'attività programmata per loro, cfr) una cartolina raffigurante la Sacra Famiglia circondata da molte stelle. Sul retro è riportata la preghiera dell'Ave Maria (vedi materiale disponibile on line): ogni giorno i bambini reciteranno un'Ave Maria e si impegneranno a dire almeno un sì a casa, a scuola, in oratorio, con gli amici. Per ogni sì, una stella sarà colorata. Ogni gesto di attenzione all'altro sarà infatti il segno di una migliore disposizione d'animo e di una più profonda preparazione alla venuta di Gesù. Come il sì di Maria, anche i loro piccoli sì faranno in modo che il Natale sia ancora oggi la celebrazione della nascita del Salvatore nel loro cuore e nelle loro famiglie. Anche i bambini, in tal modo, saranno testimoni dell'amore di Dio, come stelle che brillano nella notte.

PRESEPE

Come ogni anno i ragazzi saranno chiamati a realizzare insieme alle propria famiglia un presepe con il quale partecipare alla consueta Gara dei Presepi. Organizzata come ogni anno dall'oratorio, essa ha il duplice scopo di incoraggiare questa bellissima tradizione che orienta le famiglie ad un'attesa più feconda del Bambino Gesù e di offrire un'occasione speciale ai catechisti dell'oratorio per visitare e conoscere meglio le famiglie dei propri ragazzi. Ancor meglio sarebbe, soprattutto per i grandi, organizzare con l'intero gruppo un tour completo in cui tutti siano ospiti dell'uno e dell'altro.

La premiazione avverrà il giorno dell'Epifania in occasione della Tombolata.



CREDO

Nel primo giorno della Novena ogni bambino riceverà il regalo che i catechisti avranno preparato per lui: una piccola culla (magari fatta a mano con una base rigida a forma di stella e un po' di paglia) al cui interno sarà scritta la parte del Credo che accompagna questo tempo:

*“Io Credo in Gesù, Figlio di Dio,
che per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno
della Vergine Maria
e si è fatto uomo”*

Si raccomanda la cura nell'impacchettare il regalo. I bambini saranno invitati a mettere la culla nel proprio presepe, e completarla con la statuina nel giorno di Natale.

CELEBRAZIONI E MANIFESTAZIONI

Essendo questo un tempo ricco di liturgie, i ragazzi saranno chiamati ad impegnarsi nella frequenza, nella puntualità e nell'attenzione, offrendo loro il buon esempio e stimolandoli perché, con la chiusura delle scuole, non vada in vacanza anche la partecipazione alle celebrazioni della comunità ecclesiale.

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla preparazione della S. Messa di Natale e del giorno di Natale, per le quali verrà richiesto un impegno speciale non solo da parte dei bambini, ma anche delle loro famiglie.

Oltre alle liturgie domenicali, si segnala l'impegno della partecipazione anche durante le altre festività e le iniziative proposte: l'Immacolata Concezione (8 Dicembre), la preghiera nella Novena di Natale, la celebrazione di Santo Stefano e del primo giorno dell'anno, il giorno dell'Epifania; ricordiamo inoltre le manifestazioni che hanno luogo in questo periodo organizzate dal Centro Oratori Romani, che vedono la partecipazione di un sempre crescente numero di oratori: la Benedizione dei Bambinelli (16 Dicembre) e la Festa della Riconoscenza (28 Dicembre).

Per informazioni e iscrizione è bene contattare la segreteria del COR:

dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.30

(tel. 06.69886406 – mail: cor@vicariatusurbis.org)



LA TOMBOLATA

In occasione dell'Epifania, sarà bene festeggiare tutti insieme con una bella tombolata per salutare le feste e ricevere tanti premi: non solo chi sarà fortunato con i numeri, ma anche chi sarà stato scelto come vincitore nella Gara dei Presepi, con un attestato e, per chi può, con un piccolo presente.